

## ESERCITAZIONE

**Il quadro normativo vigente (Legge n. 107/2015) elenca tra le priorità del sistema formativo i seguenti obiettivi:**

- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Facendo riferimento a un tema degli obiettivi sopra esposti, il docente:

Elabori un percorso trasversale /unità di apprendimento, tenendo conto degli *Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile* in un'ottica riflessiva, collaborativa e di partecipazione attiva, in cui gli studenti sono orientati a scelte consapevoli e sostenibili.

## PLASTI...FINIAMOLA!

**Identificazione del problema:** eccessivo consumo di materiale plastico all'interno della scuola.

**Obiettivo:** proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

**Target:** classe quarta primaria, composta da 22 alunni (10 femmine e 12 maschi), di cui 3 stranieri (1 cinese, 1 marocchino, 1 albanese), 1 alunno H e 2 DSA.

**Contesto:** scuola di periferia, adiacente alla zona industriale.

**Skills:**

- il discente è in grado di argomentare contro le pratiche distruttive per l'ambiente che causano la perdita della biodiversità;
- il discente comprende le molteplici minacce per la biodiversità, inclusi la perdita di habitat, la deforestazione, la frammentazione, l'eccessivo sfruttamento e le specie invasive, e può mettere in relazione queste minacce con la biodiversità locale;
- ✎ il discente sa mettersi in relazione con i gruppi locali che lavorano per la conservazione della biodiversità nella propria zona.

✎

### Modalità di lavoro:

- brainstorming iniziale per introdurre l'argomento;
- ⑩ visione alla LIM di un video per sensibilizzare i bambini sul tema dell'inquinamento ambientale e sulla possibilità del riciclo dei materiali;
- ⑩ uscita didattica sul territorio finalizzata all'osservazione dell'ambiente e del relativo inquinamento quotidiano prodotto dall'uomo ( carte, sigarette, plastica, vetro...);
- ✎ discussione e approfondimento sul video visto, attraverso la modalità del circle time;
- ✎ rilevazione statistica sul consumo giornaliero, settimanale e infine mensile di bottiglie di plastica, riferito dapprima alla classe stessa e poi rapportato a tutte le classi del plesso (16);
- ✎ realizzazione di un cartellone per raccogliere i dati ottenuti attraverso le indagini effettuate;
- ✎ attraverso domande-stimolo si incoraggiano gli alunni a proporre soluzioni per ridurre il consumo di plastica;
- ✎ ideare una pubblicità-progresso per sensibilizzare e coinvolgere le altre classi sul tema trattato;
- ✎ gli alunni attraverso la rilevazione statistica, rendendosi conto dell'esponenziale numero di bottiglie consumate, propongono l'uso di borracce personali e durante la mensa di caraffe da sostituire alle bottiglie di plastica usa e getta;
- ✎ come attività conclusiva (utilizzata come revisione dell'unità di apprendimento) la classe aderisce ad un progetto con LEGAMBIENTE che prevede la pulizia di un parco pubblico nelle vicinanze della scuola.

**Materiali usati:** LIM, cartellone, schede didattiche e mappe concettuali, fotocamera e video camera, bottiglie.

**Tempi:** Il quadrimestre (marzo, aprile, maggio).

**Materie coinvolte:** scienze, geografia, matematica, tecnologia, informatica, arte e immagine.

**Valutazione:** si valutano la partecipazione degli alunni, i vari elaborati degli stessi (tramite verifiche in itinere, schede e quiz) e l'incisività della pubblicità-progresso finale.

**Conclusioni:** le docenti hanno proposto questa tematica perché ritengono necessario far capire ai bambini che anche solo modificando piccole abitudini quotidiane e atteggiamenti diffusi è possibile salvaguardare il nostro ambiente.

### GRUPPO DI LAVORO:

COGNOME	NOME	E-MAIL
DEL MONACO	DANIELA	danydel@tiscali.it
BEGLIOMINI	LAURA	laura.begliomini@gmail.com
PINTORI	FRANCESCA	francescapintori@gmail.com
IENGO	ILEANA	ileanaiengo@libero.it
DI COMO	ANNA	annadico@gmail.com
TOGNETTI	ROSSELLA	rossella.tognelli@libero.it

DOCENTE FORMATORE: LAURA GUIDO  
laura.guido@istruzione.it